

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 7 settembre.

La convenzione dunque fra Turchia ed Inghilterra è stata firmata; ed il Sultano si è affrettato a pubblicare il proclama dichiarante ribelle Araby, per accondiscendere alla volontà degli Inglesi.

Il proclama constata che il Kedive è il solo rappresentante del governo imperiale; perciò ogni ribellione ai suoi ordini fa incorrere gli autori ad una grave responsabilità. Araby si rese colpevole contro la istituzione, turbò la pace, distrusse la sicurezza, causò la morte e la rovina di gran numero di persone, provocò l'intervento straniero, il bombardamento d'Alessandria da parte dell'Inghilterra, amica costante della Turchia, rese necessario i lavori di armamento minacciando la flotta. E continua: esso proclama a narrare le colpe del ribelle. Espone poi la illegalità e la gravità della situazione. Araby ha formato al Cairo un governo di opposizione a quello del Kedive. Ciò renderà più estesa l'azione militare inglese, aumenterà le difficoltà della Turchia, pregiudicherà gravemente l'Egitto e il governo imperiale.

Sebbene la condotta di Araby prima del bombardamento fosse insolente, e la dichiarazione che respingerebbe perfino le truppe ottomane meritasse un esemplare castigo, pure Araby, avendo implorato la clemenza imperiale, assicurato la sottomissione dell'esercito, promesso l'obbedienza al sultano, la fedeltà al Kedive, la Porta, confidando nelle assicurazioni, accolse le giustificazioni e per confermarlo nella buona via gli conferì un'alta decorazione. Araby però perseverò nella sua condotta illegale ed alzò lo standard della rivolta. Agendo così, si pose da sé stesso nella situazione di essere proclamato ribelle — e la Porta per tale lo dichiarò.

Il Proclama conclude che il Kedive gode la fiducia del governo, che è indispensabile mantenere l'autorità e il prestigio del Kedive. Pertanto la condotta di Araby è in opposizione completa alla volontà imperiale e va qualificato ribelle per gli atti che fece, per i disegni che nutre, per lo scopo cui tende; mentre la Porta sostiene e protegge fermamente i privilegi del Kedive. Vedremo quale sarà l'effetto di questo proclama strappato al riluttante Sultano!

RESOCONTO MORALE

DELLA

DEPUTAZIONE PROVINC. DI UDINE
per l'anno 1881-82.

I.

Martedì 12 settembre continuerà la sessione ordinaria dell'onorevolissimo Consiglio della Provincia, e tra i primi oggetti da approvarsi sarà il Resoconto morale. E questo un documento che merita l'attenzione non soltanto dei Consiglieri, bensì eziandio degli Elettori amministrativi e del Pubblico. Diffatti

APPENDICE

SCENE BORGHESI

RACCONTO DI ***

IX.

Fulmine a ciel sereno.

Lontana dal centro, in una via piuttosto remota; sopra la porta di una bianca casetta: a due piani, leggevasi a lettere di scatola questa scritta: — Scuola privata femminile.

La povera: Marinetta, licenziata dall'Asilo, spirato l'anno di prova, senza nessun motivo, o meglio per il motivo che si volle favorire Jolanda; s'era alloggiata in quella casetta. Quindici bambine, razzolate fra quei dintorni, frequentavano la sua piccola scuola, e con le poche lire che le pagavano mensilmente, campava la vita assieme alla madre. Il più dei giorni non aveva modo di accozzar il desinare con la cena, ma non per questo si lagnava. Amava le

il Resoconto morale fa conoscere lo stato dell'amministrazione dell'Ente Provincia, spiega le cifre del Consuntivo e del Preventivo, accenna a tutti i servizi provinciali, raffronta il presente col passato, prevede gli impegni dell'avvenire.

Quest'anno relatori al Consiglio per questo Resoconto sono i deputati cav. dott. Pietro Biasutti e co. cav. dott. Giuseppe Rota; ma crediamo che estensore del documento sia stato il primo. E merita lode per avere la svariata materia, senza omissioni, condensata in poche pagine, per la ottima coordinazione di essa e per la perspicuità del dettato.

Il Resoconto morale comincia dal riconoscere il regolare procedimento dell'amministrazione, ed i Relatori hanno una parola cortese per gli impiegati, specie per tre capi-sezione, che efficacemente coadiuvano la Deputazione nell'opera sua intensa e difficile.

Siccome nell'ultimo dicembre 1881 si fece in tutto il Regno il censimento della popolazione, così il documento dice che nella nostra Provincia fu trovata, quella di fatto di 501,627 abitanti, quella di diritto di 529,509 distribuita in 179 Comuni e sopra una superficie di chilometri quadrati 6515. Accennato al crescente sviluppo della popolazione in Friuli ed all'aumento delle industrie, si enunciarono dai Relatori le cause dell'emigrazione temporanea annuale di circa 30 mille braccianti, e dell'emigrazione per l'America, che quattr'anni addietro aveva destato l'allarme, e che oggidì tende a scemare.

Entrando, dopo questa premessa, a discorrere del Conto consuntivo 1881, e del Conto preventivo 1883, i Relatori si limitano a riferirne le cifre riassuntive. Pel venturo anno la sovrapposta è fissata a centesimi 50 per ogni lira del tributo erariale.

Il Resoconto morale parla poi della Ricevitoria provinciale riaffidata alla Banca Nazionale, e delle Esattorie comunali ormai ridotte a venticinque, tutte consorziali, meno quella del Comune di Udine; riduzione che porta un rilevante vantaggio per i contribuenti.

Noteremo soltanto di volo che i Relatori (per seguire ordinatamente la materia ed in rapporto alle notizie date nelle anteriori Relazioni) si estendono a discorrere circa il Patrimonio della Provincia, le ultime operazioni di conguaglio disposte dal Comitato di stralcio del Fondo territoriale, degli Uffici e locali a carico della Provincia, delle liti tuttora pendenti, della statistica delle Pensioni a medici condotti, delle condotte veterinarie da ultimo aumentate anche in grazia del promesso sussidio provinciale, annotando con rammarico come nella Regione carnica, si provveduta di capi bovini, non si abbia ancora istituita nemmeno una condotta veterinaria consorziale. Ma se in codesti argomenti di minor momento la Relazione non invita a gravi considerazioni, quanto vien dopo è della massima importanza, specie quanto in essa è detto circa la spesa per mentecatti e per gli esposti.

Or di questo grave argomento, e di

sue bambine e i suoi gerani, e al profumo di questi, e in mezzo a quelle, dimenticava tutto.

Nessuno, visitando quel quartierino tutto pulito e ordinato, avrebbe sospettato la ristrettezza, che rasentava la miseria, della gentile inquilina. Nei pavimenti un fuscellino lo si sarebbe pagato un occhio; vi si poteva specchiare; i vetri alle finestre, per credere che ci fossero, come quelli degli orefici, bisognava far la prova del dito. La cucina era un'allegrezza; quei pochi utensili brillavano come gioielli.

E nella casa ove la miseria è frutto del vizio e della dissolutezza, che lo sguardo si ritrae alla vista del disordine e della sporcizia, e il naso s'arriccia al tonfo nauseante che si respira.

Ma l'onesta fanciulla era un angelo; e gli angeli abborrono le aure contaminate, e la sua casetta perciò era il ritratto dell'anima sua.

Edoardo, ch'era stato per lei in altri tempi più che un amico, un fratello, continuava ad esserlo. Mentre nell'anno che aveva ella passato all'Asilo era stato a trovarla solo tre o quattro volte, negli

altri del Resoconto morale, ci occupiamo nel numero di domani. G.

Il viaggio del Re

Arezzo 6. Alle 10,5 sono giunti il Re ed il principe Amedeo ossequiati da Berti, Simonelli, da Senatori, deputati, sindaci, autorità civili e militari, e da tutte le associazioni con bandiere. L'immensa folla che era accalata fuori del recinto della stazione e lungo le vie percorse dal corteo proruppe in entusiastiche acclamazioni. La banda musicale che erano nelle piazze e nelle vie principali suonarono la marcia reale. La città è festante; grande entusiasmo.

Arezzo 6. Il Re, accompagnato dal principe Amedeo, visitò il concorso agrario, il concorso mercantile, la mostra didattica, la mostra nazionale degli strumenti musicali. Lodò reiteratamente tutte le commissioni ordinarie e i loro presidenti. Fattogli invito di ritornare, rispose che, potendo, lo farebbe volentieri. Applausi all'entrare ed all'uscire del Re entusiastici. Il Re e il principe Amedeo sono partiti per Perugia fra vive acclamazioni della folla. Berti partì per Torino per inaugurare l'esposizione di orticoltura.

Arezzo 6. Il re partendo incaricò il prefetto Tamajo ad esprimere il suo pieno soddisfazione per l'accoglienza ricevuta che non poteva desiderare più schietta, cordiale, generale.

Stassera pubblicherassi un manifesto alla popolazione che annunzierà i sentimenti espressi dal Re.

Berti tornerà qui il giorno 11 corr. Perugia 6. Il Re è giunto alle 4.40. Fu ricevuto dalle autorità locali, dai deputati della provincia, dalle missioni militari estere.

Dopo le presentazioni, il corteo avviossi alla città, percorse il borgo Sanpietro entrando per porta Romana.

La città era elegantemente pavesata. Entusiasmo immenso. Le acclamazioni chiamarono il sovrano al balcone della Prefettura.

La guerra in Egitto

Alessandria 6. Si conferma la notizia della scoperta di un gran deposito di armi e munizioni in una moschea.

Furono trovati 4000 fucili e 6000 mazze ferrate.

Il kedivè ha intenzionato di sfrattare la plebaglia della città.

Londra 6. Oggi si stanno imbarcando tre battaglioni della guarnigione di Aldershot.

Il vicere dell'India prepara un nuovo battaglione di cavalleggeri, destinato a Suez.

Il Globe assicura che 30.000 tripolitani, alleati di Araby, abbiano varcato il confine.

ultimi mesi, dacchè la sventura avea di nuovo picchiato alla sua porta, s'era fatto, come altra volta, di casa. La sventura affratella le anime nobili.

Scorrea il mese di maggio. Da un'ora le finestre della bianca casetta stavano spalancate, ed un'aria fresca, balsamica, aveva invaso le poche stanze. Il primo raggio di sole era già penetrato. Marinetta, che amava il sole come la vita, e che provava al vederlo un senso segreto che le inondava l'anima di contentezza, in quel mattino non l'avvertì; solo più tardi, quando occorre spegnere le imposte per evitare ch'entrasse per tutto il vano della finestra.

S'era svegliata troppo raggiante di gioia per por mente alle piccole gioie di tutti i giorni. Non aveva, nel segreto dell'animo suo, salutato il sole, come non era corsa a rivedere i suoi fiori.

In quella notte aveva sognato Edoardo suo sposo, che l'amava, che viveva solo per essa; e si era sentita supremamente felice. Svegliatasi, non provò il vuoto della delusione. Quel sogno le parve anzi un presenimento, che la sua fantasia,

Wolseley assicura che Salihieh fu abbandonata. Egli si dispone ad attaccare Tel-El-Kebir con 60 cannoni.

Ismailia 6. Wolseley intende raccogliere 60 cannoni prima di attaccare Tel-El-Kebir. Prima d'una settimana è impossibile qualunque operazione delle truppe inglesi.

I socialisti a Parigi

Un'altra riunione di socialisti ha avuto luogo l'altro giorno a Parigi nella sala Levis, ormai fatta celebre dalle tirades della Michel. Questa volta l'ordine del giorno recava la discussione sulla questione del gaz e sulla rivalità del governo e della stampa borghese.

Ma l'argomento pare molto noioso ai convenuti; si manda a spasso la questione del gaz e si reclama ad alta voce Luisa Michel.

Allora il presidente suona un enorme campanello; ed ottenuto un po' di silenzio fa dar lettura di una lettera della Michel, in cui essa scusa il suo non intervento, trovandosi al letto di sua madre inferma.

Ma il pubblico urla. Esso dice d'aver pagato i dieci soldi d'entrata per veder la Michel. Perciò ne reclama la presenza.

Si volge alla presidenza composta di Guesde di Lafargue e d'altri, e vociferò: — Restituiteci il nostro danaro! Vogliamo di ritorno i dieci soldi della porta.

S'odono alcuni fischi. I collettivisti sparsi per la sala, gridano ai reclamanti: — Poliziotti! Spie!

La campana presidenziale continua a rumoreggiare.

La scena — scrive il Temps — è indescrivibile.

— I nostri dieci soldi! I nostri dieci soldi!

Allora un socialista, reso furibondo, trae, il portamonete, ne cava dieci soldi, e li dà al più argumeno dei reclamanti: — Ecco i vostri dieci soldi. Andatevene!

Subito! risponde l'altro, e stende la mano.

Ma il collettivista ripone allora nel portamonete i dieci soldi.

Rimessa un po' di calma si fa una colletta.

Alcuni gridano: — Diamo il ricavo a Zanardelli, ad Oldrini, agli sfrattati della borghesia!

— No! altri urlano. Diamolo ai poveri!

L'oratore — il cittadino Leynier — passa dalla questione del gaz a quella dell'Egitto. Poi l'assemblea attacca il cittadino Guesde e mostrandogli un numero del suo giornale Le Citoyen, gli domanda quanto gli hanno pagato un articolo favorevole alla compagnia del Panama.

Guesde prorompe — quand' ecco arriva la Michel.

Essa urla e protesta contro gli infami governanti che fecero senatore Victor Hugo — il cantore di Armadio.

Poi la Michel se ne va, e tutti tornano a dar addosso a Guesde.

sull'ali della fede, precorrendo il tempo, intravede avverato.

Più volte in quella mattina la madre la ebbe a sgridare perchè non faceva le cose ammodo. Ma la poveretta non sapeva quello che si facesse! Ben presto anche le faccendole di casa furono sbrigate, e, come di consueto, prese un libro e si pose a leggere. Ma, giunta alla metà della pagina, s'accorse di non aver capito un'acca; ritornò daccapo, e giunta press'a poco allo stesso punto, s'accorse d'aver capito meno. La poveretta non sapeva quello che si leggesse! Chiuse il libro per pensare, per sognare ad occhi aperti. Si provò anche di misurare col pensiero quanto sarebbe felice se quel sogno divenisse realtà, e come avesse osato tentare l'infinito si sentì venir le vertigini.

Il suo spirito agitato aveva bisogno in quel mattino di moto, d'aria, di luce. Correa da una finestra ad un'altra come una brezza, e appoggiata in piedi sul davanzale, alzando i grandi occhi al cielo, aspirava, nel limpido, smagliante azzurro, nuova fede nel suo bel sogno d'amore. Passeggiò anche per lungo e per largo

Questi vuol difendersi.

— Venduto! Venduto! gli urlano.

Un amico di Guesde afferra pel collo uno de' suoi avversari. Parecchie lotte si impegnano in diversi punti della sala. Il presidente si cuopre, ma i pugni continuano.

E così finisce alla sala Levis l'assemblea dei socialisti!...

La Regina in Cadore.

(Nostra Corrispondenza).

Pieve di Cadore, 5 settembre 1882.

Come annunziavi, jeri S. M. la Regina visitava, assieme al Principe suo figlio, il Cornello, passando per questo capoluogo alle ore 9.40 ant.

Pochi minuti prima del mezzodì il Corteggio Reale sostava brevemente nel bosco di Cima Gogna per una refezione e pel solito cambio di cavalli, e riprese il viaggio, passava alle 1.35 per S. Stefano, giungendo a Candide alle 2.40 circa.

Vicino alla casa Gera discesero da carrozza per visitare quella Chiesa Parrocchiale, e pochi minuti dappoi scesero e passarono, fra le file di popolo stipato e fragorosamente acclamante, al Municipio, da dove, dopo d'aver accettato un rinfresco, proseguivano per Dosedolo e Padola nuovamente in carrozza. — A Padola passeggiarono pel paese, ed a Dosedolo visitarono quella Chiesa, ammirando specialmente un tabernacolo dovuto allo scalpello del Brustolon, ed alle 4 pom. prendevano la via del ritorno. — Quasi alla metà della stretta valle e propriamente nella località detta il Ponte della Lasta, sul verde tappeto coronato da altissimi abeti, veniva bandita nuova refezione; e ripresi i cavalli freschi in Gogna, con discreto trotto ripassarono per Pieve poco oltre le ore 7.

Il Cornello Superiore, soddisfattissimo della tanto sospirata visita, volle e seppe dimostrare i sentimenti del suo amore e devozione verso Casa Savoia. Ed in vero l'accoglienza non poteva essere più splendida, le dimostrazioni più spontanee e cordiali, maggiore l'entusiasmo! Lungo la strada della Valle, ad ogni 20 metri circa, sventolava il tricolor vessillo. — S. Stefano era tutto imbandierato ed addobbato, spiccando fra gli altri il grande Albergo Gerardis. Da S. Stefano moltissime carrozze seguirono il Corteo.

E Candide? A Candide perfino il più piccolo abituro era adorno da variopinti drappi in omaggio agli Augusti Ospiti.

Tutte le campane della vallata mandavano fino dall'albeggiare il festoso saluto; i mortaretti pure tuonavano continuamente echeggiando i loro toni in queste graziose vallate; ed un bellissimo arco formava la porta d'ingresso a Candide. Di fronte a questo paese ed alla distanza di circa 3 chilometri leggevasi le grandi scritte: W Margherita W il Principe di Napoli.

Frammezzo la folla trovavansi diverse

le brevi, anguste stanze; e ci fu un momento in cui, illudendosi d'essere al braccio di Edoardo, con sorriso di gioia si provò l'occhio di misurare le proprie con le spalle di lui, e si pensò di dirgli: — Chè ti pare, Edoardo, non siamo noi una bella coppia? — In altro momento le parve di stargli ritta dinanzi, e di accomodargli capricciosamente i capelli sul fronte; e poi di prendergli le mani in mano, o ripetergli con l'accento più vivo, più appassionato: — Ma sai che ti voglio tanto e tanto bene? e tu? Con queste fantasie nella mente presto si fecero le otto; e Marinetta, al vedere le bambine che affluivano alla scuola, richiamata ad altre cure, ad altri pensieri, sorrise di sé stessa e delle sue fantasticherie.

Affabile sempre, in quel mattino fu verso le sue piccine affabilissima. Alle due maggiori — toccavano l'undicesimo anno — aveva fatto mandare a memoria alcuni versi, tolti da una bellissima poesia «La Rassegnata di Novara» di Costantino Nigra, nei quali l'egregio autore scolpisce, e fa muovere i carabinieri così, che par di vederli.

persone del limitrofo Sesto ed Innichen (Tirolo), accorse per vedere la Regina d'Italia.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il *Fanfulla* dice che i principi ereditari d'Austria-Ungheria da Trieste, dove fra giorni si reheranno per visitare quell'Esposizione, verranno in Italia.

— L'on. Acton propone nel bilancio della marina del 1883 la costruzione di due arieti torpedinieri, di un grosso trasporto porta torpediniere, di un potente rimorchiatore, e di due navi da guerra di terza classe, delle quali non fu ancora stabilito il tipo.

Perugia. Sul totale dei due corpi di armata che sono in piede di guerra, con qualche giornata di calore eccezionale, ebbesi in tutto il primo periodo delle manovre terminato oggi, nessun caso grave di insolazione, e pochissimi leggeri. Lo stato sanitario generale delle truppe si è mantenuto soddisfacente, in nulla dissimile alle ordinarie guarnigioni; sono insussistenti quindi le notizie più o meno gravi sullo stato sanitario delle truppe, anche da noi ieri pubblicate.

Napoli. Al Club africano si sono riuniti moltissimi banchieri e negozianti per fondare una forte Società per colonizzare Assab.

Treviso. A Vittorio, domenica, l'onorevole Visconti-Venosta terrà un discorso ai suoi elettori.

Sardegna. Si parla d'una banda di malfattori nelle vicine montagne di Terranova. Dicesi che il numero della banda ascenda a un'ottantina. Sono stati già arrestati tre individui di Fonni, Orgosolo e Oliena, e le autorità locali hanno ordinato un servizio di pattuglie, a cui si unirono pure molti della popolazione.

Belluno. Il danno dell'incendio di Rorai, frazione alpina del Comune di Arsiè, nella parte occidentale della Provincia di Belluno ascende a lire 150,000 circa. Quattrocento contadini rimasero senza tetto. La causa si sospetta dolosa, per il fatto che certi coscritti volevano fare il solito scampanio, mentre il parroco di Rorai voleva quest'anno opporsi. Arrestaronsi tre dei coscritti.

Caltanissetta. Un manifesto del Comitato dei lavoratori propugna la candidatura di Neto Dell'Acqua, di principii radicali, e fa appello alla concordia dei lavoratori di qualunque colore politico. Si crede però che Neto Dell'Acqua sia risoluto a rinunciare alla propria candidatura per appoggiare quella di Napoleone Colajanni. Ciò è probabile, perchè Neto Dell'Acqua propugna srenamente nelle classi operaie la candidatura del Colajanni.

Ferrara. La ricca e bella signora Luisa Pasquali-Pavanelli, giovanissima ancora, è stata orribilmente uccisa dal suo servitore, Gaetano Sordini, a colpi di rasoio, mentre attendeva a pranzare. L'assassino si recò quindi nella sua stanza a lavarsi e a mutarsi i panni insanguinati. Egli ha commesso tale enormità perchè licenziato dalla signora, che s'era opposta energicamente alle sue vili bramosie d'amore.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Socialisti a Vienna. Nella notte di martedì, in Vienna ventisei in-

La maggiore era dietro a declamarli. Con accento vibrato faceva udire gli ultimi, che suonano così:

Risonate tamburi, salutate
Aste e vessilli. Onore, onore ai prodi
Carabinieri!

Come fosse stata quella un'evocazione, alle ultime parole, nella stanza attigua si annunciò, col suo passo ferreo, un maresciallo dei reali carabinieri.

La madre, tutta confusa e sbigottita, chiamò con voce tremante la figlia; e le bambine fra l'apertura dell'uscio, vedendo luccicare i bottoni e gli alamari, accostandosi le une alle altre per lo spavento, bisbigliarono sommesse: — di là, c'è un carabiniere!.

Il maresciallo, al vedere Marinetta si sentì raddolcire la sua rude natura. Con un linguaggio, che sapeva un tantino del turco, si studiò di manifestarle il suo rincrescimento per l'ufficio doloroso che si recava a compiere; poi, tirando fuori un foglio, custodito tra un bottone ed un'altro della divisa, le disse: — Perdona, signorina, lei deve venire con me.

dividui, appartenenti alla frazione operaia radicale, dopo una rigorosa perquisizione domiciliare, furono arrestati.

— Al Ministero della guerra si lavora alacremente alla nuova organizzazione dell'esercito, cioè alla trasformazione dei comandi generali in comandi di corpo d'esercito. Trieste e il Litorale formeranno un nuovo compartimento militare con un proprio reggimento. Questa organizzazione tende a scansare la necessità delle mobilitazioni parziali, e del pari a costituire i singoli presidi coi reggimenti reclutati nel rispettivo distretto.

Germania. Le elezioni dietali di primo grado avranno luogo il 12 ottobre, e quelle di secondo grado il 19.

Egitto. L'assassino degli inglesi Dobson e Richardson — confesso — fu condannato a morte. Per ordine del Khedive l'esecuzione avrà luogo in un quartiere della città di Alessandria abitato dagli indigeni.

— Dispacci dall'Egitto dicono che a Cassassine la dissenteria fra le truppe aumenta e che si è sviluppata una epidemia fra i cavalli.

Francia. Nella relazione presentata al Consiglio d'amministrazione della Società del Canale, Lesseps conferma le prepotenze degli Inglesi e l'offesa da essi recate alla neutralità del Canale.

NOTE SCIENTIFICHE

L'aspetto del cielo. In queste giornate di bel tempo, riesce interessante l'osservazione del sole durante il dì e quella delle stelle nella notte.

Il sole si trova in un'epoca di grande attività ed è coperto da frequenti e grandi macchie. Come è noto, le macchie solari toccano il massimo ogni 11 anni in termine medio.

Alla sera dopo il tramonto del sole brilla Venere sull'orizzonte occidentale. Saturno si mostra alle 10 pm. sulla vetta dei nostri monti ad oriente e Giove sorge un'ora più tardi.

La curiosità degli astronomi in questi momenti è vivissimamente eccitata dalla presenza sul disco di Giove d'una grande macchia rossa situata al disopra dell'equatore del pianeta e fissa da tre anni.

Questa macchia è tratta dal movimento di rotazione dell'astro e dalla sua atmosfera. Secondo le sue dimensioni essa è quattro volte più lunga del diametro della terra, si stacca in rosso matton pallido su fondo bianco luminoso, la sua forma è press'a poco quella d'un fuso terminante in punte alle estremità orientale e occidentale.

Gli astronomi non hanno ancor spiegato la stabilità di questa macchia, perchè le macchie bianche che si osservano nella regione equatoriale di Giove si muovono relativamente a questa macchia rossa.

Le ricerche si continuano per stabilire la durata di questa macchia, e per rendersi conto delle sue modificazioni o della sua scomparsa.

CRONACA PROVINCIALE

Il Campo Militare. Pordenone 6 settembre. Le manovre dicavalleria si avvicinano al loro termine: ancora pochi giorni e poi, fino ad un altro anno, silenzio e solitudine sulla immensa piazza d'armi, la più vasta d'Italia.

Intanto le esercitazioni si succedono, complicandosi sempre più, e sempre più

— Con lei!...

— Mi spiace dirglielo, io ho ordine di condurla in prigione.

— In prigione! Ma lei si sbaglia sicuramente.

— Sbagliarmi!... legga, legga qui; e le segnò col dito il luogo della carta dove era scritto in carattere gotico!

— Marinetta Berardi, maestra elementare, ecc.

— No, non è possibile, gridò pallida, tutta tremante, e con gli occhi in lagrime.

— La prego, signorina, si tranquillizzi. Sarà un affare da nulla; non voglia fare pubblicità.

Le più coraggiose fra le alunne, quelle nel cui animo aveva potuto più della paura la curiosità, sin da quando era stata chiamata Marinetta, stavano a guardare dalla fessura della porta; ma appena videro la povera maestra, che idolatravano, farsi bianca bianca come un cencio lavato, si ritrassero piene di spavento pallide anch'esse e piangenti. Le più piccole, alla vista delle compagne, scoppiarono in lagrime, e fu un pianto ed un gridio generale.

facendosi lungo e faticoso, anche pel sole che si è reso cocente in questi ultimi giorni.

La mattina del giorno 3, per causa d'allarme, le truppe erano a cavallo alle 2. Quindi tutte le fantasie periperio di una marcia notturna e il tuono del cannone che risvegliava i pacifici contadini, quando il sole inargentava appena il fondo buio dell'orizzonte. Il tema era questo: «L'esercito dell'est, riordinato le sue forze sul Tagliamento, accenna a vigorosa controffensiva sulle direttrici di marcia che fanno capo alla Livenza, lungo la quale linea difensiva si rafforza l'esercito dell'ovest.»

Per la manovra durò molto a lungo; vi furono squadroni che montarono a cavallo alle 6 del mattino per ritornare agli accantonamenti alle 7 di sera, e senza riposarsi mai. Sono prove di resistenza non indifferenti e gli ufficiali esteri sono persuasi che nessuna cavalleria del mondo potrebbe fare di più. A proposito di esteri, essi ammirarono molto i bellissimi cavalli montati dagli ufficiali italiani. Ciò risalta infatti molto agli occhi di chi è abituato a vedere negli altri eserciti gli ufficiali nelle marcie con un cavallo così detto di servizio, vale a dire di truppa.

Il giorno 3 gli ufficiali del Reggimento Novara invitarono ad un banchetto a Ornedo, in casa Policreti, gli ufficiali generali, gli ufficiali esteri e tutti i comandanti di corpo — in tutto 64 coperti. Fecero dei brindisi il Generale Colli, comandante della Divisione di manovra, il Colonello Cagni, comandante del Reggimento ed alcuni degli esteri. Fu una bella serata: luminaria, musica e ballo che si protrasse sino a tarda ora.

Peri sera un secondo banchetto alle *Quattro Corone*, offerto dal Generale Pianelli, e quivi altri evviva all'Italia, alle nazioni alleate, al Re, all'esercito.

Ed ora una bella notizia. A quanto dicesi il campo avrà termine con un vero spettacolo di corse, una di cavalli d'ufficiali, ed una di cavalli di truppa, scelti fra i migliori nei vari reggimenti.

È quest'ultimo un genere di corse delle quali si può dire inventore appunto il Generale Colli, che tre anni fa chiamò tutta Torino ad ammirare i migliori cavalli della sua brigata, che correvano nell'ippodromo montati da uomini di truppa.

Oggi si tratta di provare che, dopo tanti chilometri di marcia, c'è ancora tanta vitalità di energia da sottoporsi ad una fatica volontaria e non prescritta dai regolamenti. E non importa se l'epidermide del naso che tutti hanno di già mambiato per due volte, vorrà cambiare per una terza volta.

Io credo che quel giorno tutta Udine sarà a Pordenone.

T. C. Sempronio

Corsi autunnali di ginnastica. Latisana, 5 settembre. A rettifica dell'articolo da Latisana 1 settembre, circa il corso di ginnastica devo dire — ora meglio informato, che le signore maestre le quali frequentano il corso di lezioni, sono in numero di otto ed i maestri di quattordici.

Ammalato. Marchetta Giovanni, di anni 69, da Meduno (Udine), giornalista, trovato ammalato, disteso al suolo in piazza della Zonta (Trieste), venne accolto in quell'Ospitale.

Un cane sospetto idrofobo. Il Sindaco di Treviso ha scritto al Sindaco di Pordenone perchè faccia uccidere un cane portatovi da Treviso sospetto di aver avuto contatti colla cagna che fu causa della miseranda fine di quel povero giovane, fratello del capo-stazione di Treviso da noi già narrata.

Corse Marinetta per chetarle, per sgridarle forse; ma al vederle, al pensiero di doversi staccare da loro, ch'essa amava come creature sue, provò una stretta vivissima al cuore, e balbettò alcuni monosillabi, ch'è la parola non volle uscire. Tocò la guancia a questa, baciò la fronte ad un'altra, poggiò la mano sui capelli ad una terza, mentre un torrente di lagrime le pioveva in bocca. Finalmente le riuscì di dire: — State buone, esco e ritorno subito; — e fece atto di andarsene. Ma quasi quelle care bambine provassero un triste presentimento, rinnovarono più viva, più tumultuosa la scena di prima; e le più piccole contendevano alle maggiori un lembo della veste di lei per aggrapparsi, mentre con tutta forza gridavano: no, no, no; e si opponevano ch'essa uscisse.

Il povero carabinieri, gagliardo d'anima e di membra, che ricordava di aver sostenuto nelle sue braccia il morente compagno assassinato da malfattori volgari e di non aver pianto, crollò per commozione la testa, e due lagrime gli saltarono via dagli occhi;

CORRIERE GORIZIANO

Il prof. Ascoli. L'altra sera alle 7.15, col treno celere in arrivo da Trieste, fu di passaggio per la stazione di Gorizia l'illustro friulano prof. Ascoli, il dotto filologo nominato non ha guari dottore onorario della Università di Würzburg. Era sua intenzione di trattenerci per qualche ora nella sua città natale, che ben a ragione va orgogliosa di lui, ma circostanze impreviste l'obbligarono a deporre anche per questa volta il pensiero. Sceso alla stazione, noi venti minuti che si formò il treno, ebbe opportunità d'interrogare persona di conoscenza sullo stato attuale di Gorizia, tanto materiale che intellettuale, e assai si compiacque nel saperla bella e gentile.

Deplorò di udire parlare meno il friulano non solo a Gorizia, ma anche ad Udine. Si assicurò però che il dialetto friulano è sempre vivo nella nostra Provincia, non solo sulle labbra del popolo, ma benanche di persone colte e di buona società.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

Avviso

Tassa sulle Vetture e sui Domestici
Ruolo suppletivo 1881-82

Con Decreto 31 agosto 1882 N. 16367 del R. Prefetto fu reso esecutivo il suindicato ruolo ed è ostensibile presso l'Esattoria comunale sita in Via Daniele Manin, cui venne trasmessa per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali, al 1 ottobre ed al 1 dicembre p. v. Trascorsi otto giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti dalle Leggi 20 aprile 1871 N. 192 (serie II), 30 dicembre 1876 N. 3591 (serie II), 2 aprile 1882 N. 624 (serie III) e relativo Regolamento.

Dalla Residenza municipale,
il 2 settembre 1882
Il Sindaco
PECCILE

Società Stenografica di Udine. Jeri sera il Comitato provvisorio convocò la Società ad una seduta nella quale venne discusso ed approvato lo Statuto. Indi invitò gli intervenuti a procedere alla nomina delle cariche sociali.

Dallo spoglio delle schede risultarono eletti:

Molossi Francesco, Presidente; Direttori effettivi: Biasi Giuseppe, vice Presidente; Casellotti Italo, segretario; Della Vedova Eugenio, bibliotecario; Tellini Edoardo, cassiere. Direttori supplenti: Bruni Enrico e Neri Agostino.

Album della Società operaia. Nel dare l'elenco degli artisti e dilettanti che fecero schizzi per l'Album della Società operaia fu per errore ommesso il nome del signor Giov. Batt. Marzuttini che presentò pure suoi disegni.

Circolo Artistico. La Commissione incaricata dell'acquisto di oggetti che fecero parte della Mostra annuale, per essere distribuiti ai soci a norma dello Statuto, ha ricevuto in dono: 1 quadro ad olio rappresentante una marina, dal co. Fabio Beretta, 2 quadri ad olio rappresentanti paesaggi, dal co. Adamo Caratti, 2 aquerelli gita in giardino ed in riva al lago, dal prof. Giovanni Majer, un quadro ad olio dal prof. Giovanni Del Puppo che ha per soggetto

e non sentendosi la forza di restare più a lungo in quel luogo avea detto alla madre: — ora esco, tornerò più tardi.

Appena uscito, la sventurata vecchia corse in iscuola per dire: — chetatevi, non piangete più; è andato via, sapete, da brava, basta, orsù, basta.

Quando Dio volle si chetarono; e quando furono chetate, Marinetta, adducendo a scusa un forte dolor al capo, le rimandò a casa, regalando tutte di un bacio caldissimo.

Per suo consiglio la madre andò tosto sulle tracce di Edoardo, il quale, e come amico e come avvocato, era l'unico che le potesse in quel grave emergente dar consiglio ed aiuto.

Edoardo presto fu da lei. Non avea Marinetta finito di raccontargli l'accaduto, ch'egli, avvampando d'ira, interrompendola esclamò:

«Ecco, ecco, è quella calunnia, che ha potuto prendere consistenza e far breccia anche nell'animo dei giudici.»

«Quale, quale?» — chiese Marinetta.

«Ora è inutile. Che volete, io..... cioè, no, le mie visite hanno dato ai malevoli argomento di..... basta..... e mu-

il bene. Ha poi acquistato 2 aquerelli del sig. Carlo Crugnolini, un mobile in legno del sig. Martineci — oggetti in terracotta esposti dal sig. Chiaba — un porta ritratti lavoro in trafezo del sig. Marchioli.

L'estrazione di questi oggetti verrà fatta in occasione del Concerto di inaugurazione del III° anno sociale.

Sulla musica. Lettura del cav. dottor Fernando Franzolini, pubblicata a cura del Circolo Artistico. — Trovasi vendibile prezzo i librai Gamblerasi e Bardusco ed all'Edicola. — Prezzo lire una. — Per i soci presso la sede del Circolo.

Per la Lotteria. Due nuovi bellissimi doni sono esposti nelle vetrine della Libreria Gamblerasi per la lotteria della Società operaia: una collana d'oro, di valore, della signora Nardini Elisabetta, un quadro col ritratto del Re contornato da fiori naturali artisticamente disposti.

Verrà esposto più tardi un quadro ad olio del celebre artista pittore Fabris di Osoppo, donato dal nobile canonico Elti.

La terza categoria. L'istruzione della terza Categoria procede alacremente.

L'Ufficiale, i graduati di truppa ed i soldati mettono tutta la loro buona volontà per riuscire a conseguire i risultati attesi dal Ministero della guerra nei quindici giorni della chiamata.

Anche l'obbligo di dormire in quartiere, ricchi e poveri tutti insieme, ha portato frutti eccellenti nella disciplina e nel buon andamento del servizio; è quindi sperabile che nell'anno venturo abbiano a cessare anche le pochissime eccezioni fatte in questo.

Benchè meno i chiamati, il numero di coloro che stanno al rancio in quartiere si è raddoppiato, e non hanno che a lodarsi del pane, della zuppa, della carne loro somministrata dal 9° Regg.

Ottimo pensiero fu quello di richiamare i graduati della milizia in essa pervenuti dalla classe 1849 dell'esercito; così si avrà campo di conoscere se anche coi quadri propri, essa possa nel momento del bisogno funzionare regolarmente, sia in linea di servizio d'istruzione e di disciplina, che di amministrazione, scoglio sempre grave questo per le milizie, massime di fronte al rigore delle forme della contabilità militare.

Noi siamo sicuri che l'esperimento a Udine riuscirà, e sarà questo titolo di merito per l'Ufficiale comandante il Riparto, sig. D'Agostini.

Ci si dice che domenica i soldati della Milizia presteranno il giuramento in giardino col concorso del 9° Reggimento; se ciò succederà vedremo molta gente accorrere a vedere i nostri bravi giovanotti i quali, seguendo l'esempio dei loro compagni dell'anno scorso, non mancheranno di farsi onore.

Circolo liberale operaio udinese. Nella votazione per la carica del Presidente di questo Circolo avvenuta domenica u. s. non avendo ottenuto nessuno la maggioranza assoluta di voti, si procederà alla votazione di ballottaggio fra i signori: Giacomo Cremona e Achille Avogadro.

Detta votazione avrà luogo venerdì 8 corr. dalle ore 11 ant. alle 3 pm. nella residenza provvisoria del Circolo, in Mercatovecchio al n. 4 1° piano con ingresso pel sottoportico che si trova in mezzo ai negozi Este e Aghina.

Udine, 6 settembre 1882.

La Commissione di scrutinio.

Fuga d'un pazzo. Venier Giov. Batt., d'anni 40, da Fasian Schiavonesco, raccolto nel nostro Spedale perchè pazzo, riusciva iermattina a fuggire verso le ore 11.

Teatro nazionale. Questa sera riposo. Domani variato spettacolo.

tando ad un tratto tuono di voce, stringendole forte la mano, con accento di fuoco: — Marinetta, le disse, la mia amicizia ti costa ora, per opera di malvagi, un dolore che non ha nome. Ma se tu mi ami, come io t'amo, questo dolore finirà per renderti felice.

— Dice davvero? esclamò essa raggiante di gioia e quasi fuori di sé.

— Te lo giuro!

Non aveva finito queste parole, che al limitare della porta era riapparso il maresciallo, duro, impettito e burbero, quasi temesse di commuoversi una seconda volta.

Edoardo s'alzò. — Fatti coraggio, andiamo.... Signor maresciallo, la pregherei di permettermi di accompagnarla.

— Come le aggrada.

E Marinetta con più leggero scosse le scale. Ella si sapeva riamata da Edoardo e intravedeva realizzato il suo bel sogno d'amore.

Nella bianca casetta non restava che una povera madre nella desolazione e nel pianto!

(Continua).

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Venerdì 8 corr. alle ore 6 1/2 pom. in Mercatovecchio.

1. Marcia Arnhold
2. Sinfonia «Sopra motivi di Bellini» Mercadante
3. Valse «Luce Elettrica» Andreoli
4. Duetto Finale 1.° nell'op. «Guarany» Gomes
5. Finale «Don Carlos» Verdi
6. Marcia «Tannhäuser» Wagner

Senza pagare. Al Caffè Nuovo, quattro tipi recaronsi ieri a fare la partita a briscole. Ordinarono poscia il caffè e quando furono per pagarlo, sorse fra loro litigio. Se ne andarono poi via senza pagare.

Birraria al Friuli. Si previene l'onorevole pubblico, che, stante il cattivo tempo, i Concerti avranno luogo nel salone del Ristorante.

Programma.

1. Marcia, Turner.
2. Aria «La Favorita» Donizetti.
3. Mazurka «La Seduzione» Brocchi.
4. Duetto Finale 4.° «Ray Blas» Marchetti.
5. Polka «Bacco» Faust.
6. Terzetto «I due Foscari» Verdi.
7. Valse «Gli spiriti del vino» Farbach.
8. Galopp «Dopo il Riposo» Strauss.

Mercato coperto. Più la nostra Piazza s'accresce e viepiù si sente il bisogno d'aver un luogo coperto per tenere il mercato dei cereali al riparo dalla pioggia.

È ben vero che fu disposto il sottoportico dell'attuale corte d'Assise; ma oggi vediamo che è troppo insufficiente. Difatti oltre 200 ett. tra frumento e granturco sono tutt'ora esposti alla pioggia, con gravissimo danno dei possessori che vedono così sen' altro avariati i loro generi per mancanza di Luogo-Riparo.

I denari più ben spesi in avvenire dal nostro Municipio saranno quelli per coprire finalmente in tutto od in parte la nostra Piazza dei Grani, imitando così l'esempio di tutte quelle Città che hanno vitalissimi i mercati.

Del resto, questo è il desiderio vivissimo del nostro ceto commerciale.

I Mercati sulla nostra Piazza

Mercato granario. Il mercato oggi in causa la pioggia si tiene sotto il porticato dell'Ospitale Vecchio.

Non occorre dire che la pioggia ci rovinò un bel mercato giacché tutti sanno che se a Udine il tempo fosse contrario magari sei mesi con si potrebbe tenere mercato per mancanza di luogo coperto.

Ecco i prezzi finora praticati:
Frumento da l. 16.50 a l. 18.
Segale da l. 11.10 a l. 11.50.
Granturco vecchio da l. 17.01 a l. 17.50.

Granturco nuovo da l. 13.25 a lire 14.25.
Granturco giallone da lire 15 a lire 15.50.

Lupini a lire 7.

Mercato delle frutta. Discretamente animato.

Ecco i prezzi di prima mano:

Susini (siespis) da	L. — a —
Pera Beus	» — » —
» rossi	» — » —
» butirro	» — » —
» inferiori	» 20 » 30
Mela	» — » 20
Pesche (persici) Latisana	» — » 60
Id. id. inferiori	» — » 25
» Schiave	» — » 30
Patate	» 5 » 8
Fagioli	» — » —
Pomi d'oro	» 9 » 10
Fichi	» 10 » 14
Uva bianca	» 25 » 32
» nera	» — » 28
Noci	» — » —

Mercato del pollame. Si vendè quella poca roba portata ai prezzi di martedì, cioè: le oche a cent. 70, 80, 90 il kilo; le galline lire 3 e 4 il pajo; i polli lire 1.30, 1.50 e 2 secondo il merito.

Mercato delle uova. In maggior quantità di martedì le uova, pagandosi le gran di lire 58 e le piccole lire 44 il mille.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Ricorsi elettorali. Di fronte alle non poche cause alle quali ha già dato luogo l'interpretazione e l'applicazione della nuova legge elettorale politica, e di fronte a quelle che molto probabilmente darà luogo in avvenire, noi crediamo non fare cosa inutile rammentando ai nostri lettori, come per costante giurisprudenza della Corte di Cassazione di Roma, la sola competente a pronunciare sui ricorsi in materia elettorale, sono dispensati dal deposito per multa i ricorsi elettorali amministrativi e politici.

FATTI VARI

Il Colera. Londra 6. In seguito alle apprensioni destate, specialmente sul continente, dalle voci corse sullo scoppio del colera nei paesi del Mar Rosso, il governo pubblico un dispaccio da Aden che constata avere la morte di un fuochista a bordo d'una nave che trasportava i pellegrini da Bombay alla Mecca, dato motivo a tali voci. Non essere avvenuto alcun ulteriore caso di morte, ed essere eccellente lo stato di salute in Aden. Dall'ottobre in poi non essersi verificato alcun caso di colera. Le più recenti notizie dall'India constataano che negli ultimi quattordici giorni si verificarono pochissimi casi di colera.

Londra 6. Ufficiale. Nell'ultima quindicina furono quattordici morti di colera a Calcutta e sette a Bombay.

Parigi 5. Notizie da Aden segnalano che nessun caso di colera è avvenuto dopo l'ottobre del 1881. Durante l'ultima quindicina nessun caso a Madras, 14 a Calcutta e 5 a Media. Negli ultimi giorni 21 casi.

Alessandria 6. Le misure quarentenarie furono revocate dietro le notizie rassicuranti pervenute da Aden e da Bombay.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Il Mercato internazionale di Vienna. Vienna 6 settembre. Il decimo mercato internazionale delle sementi fu aperto quest'oggi in presenza dei rappresentanti del Ministero del commercio, di quelli dell'agricoltura e della guerra, nonché di numerose corporazioni. Il rappresentante del ministero del commercio salutò i numerosi intervenuti e dopo di lui presero la parola, per salutarli, il vice borgomastro Prix in nome della città di Vienna, il presidente dell'Associazione industriale e il presidente della Borsa delle granaglie.

ULTIMO CORRIERE

— Notizie da Brescia recano che Zarnardelli in un convegno d'amici si è dichiarato decisamente contrario ad ogni fusione coi moderati.

— In seguito alle polemiche sollevate dagli incidenti franco-germanici di questi giorni, il poeta Deroulle schiaffeggiò nel teatro dell'Odeon Meyer direttore della Lanterne.

Ne seguì un terribile pugilato.

Meyer diede querela contro Deroulle.

— Il Ministro Guardasigilli ha ordinato alle autorità giudiziarie di comunicare ai comandi militari le sentenze penali pronunciate contro i soldati in servizio od in congedo illimitato.

— I Direttori delle Banche espressero pareri diversi a proposito dell'invito loro fatto dal Ministro delle finanze circa le eventuali perturbazioni che possono avvenire nel ripristinamento della circolazione metallica.

Il Ministro lascia ad essi tempo per nuovi studi, e desidera che vengano esposti in una relazione scritta.

La guerra Egiziana

Le batterie inglesi saranno poste in grado di bombardare le posizioni nemiche di Tel-el-Kebir. Quattro cannoni Armstrong di trentadue centimetri furono diggiati messi in batteria. Gli inglesi calcolano molto sulla loro artiglieria che è superiore per la portata a quella degli egiziani.

Si prevede che avverrà fra Cassassine e Tel-el-Kebir il duello d'artiglieria che dura da un mese e mezzo fra Remlech e Kafr-Dwar.

Gli egiziani, vedendo che gli inglesi si mettono sulla difensiva, anziché prendere un'audace offensiva come essi credevano, hanno ripreso una grande fiducia. Essi spiegano una grandissima attività per rendere più forti le loro posizioni.

Parigi 6. Una lettera di Porto Said crede degli inglesi bombarderanno Tel-el-Kebir mediante cannoni da 25 tonnellate della portata di 12 chilometri. I cannoni si avanzerebbero da Cassassine sopra vagoni della ferrovia. Nella battaglia di Cassassine, 150 uomini di cavalleria sono scomparsi.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 6. I giornali ufficiosi smentiscono la voce che la Germania abbia indotte le potenze a tenere una confe-

renza per trattare della questione egiziana.

Il governo dichiarò alla Porticiessa inevitabile l'interruzione delle reciproche relazioni amichevoli qualora si avverassero le notizie di persecuzioni dei cristiani in Siria.

Alessandria 6. Antonopoli invierassi in Grecia; altri individui sospetti furono invitati a lasciare il paese. Furono arrestati parecchi sospetti di tentativo d'incendio di una Casa Ramleh, di un'altra saccheggiata ieri ad Alessandria.

Costantinopoli 6. Confermasi che la Russia appoggiò la domanda della Persia, affinché la Porta agisca contro Obeidullah.

Francforte 6. Raccomandati dal governo, passano al 1 ottobre al servizio della Turchia, il direttore della ferrovia Sebalt in qualità di segretario al ministero dei lavori pubblici, per il dipartimento delle ferrovie ed il consigliere Nordenflycht quale segretario al ministero d'agricoltura.

Alessandria 6. La corazzata italiana Formidabile è arrivata.

Vienna 6. L'incontro del re Milan col principe Alessandro di Bulgaria avrà luogo alla metà di ottobre a Rustschuk.

Nel circolo di Ugica fu scoperto ed arrestato un consorzio di falsificatori di documenti del debito del governo per requisizioni. Il danno ascenderebbe a 900000 franchi. Fra gli arrestati trovasi il capo esattore delle imposte di Ugica.

ULTIME

Costantinopoli 6. Baker paesià fu nominato secondo comandante del corpo spedizionario.

Parigi 6. Contrariamente alla lettera da lui pubblicata giorni sono, Bradlaugh, il celebre deputato inglese, è arrivato. Egli presiederà dopodomani un banchetto dato in suo onore.

Nella Tunisia

Tunisi 6. Un italiano, certo Meschino, fu arrestato per avere parecchi giorni addietro disarmato un soldato francese che insieme ad altro soldato molestava una giovane. L'autorità militare francese vorrebbe tradurre l'imputato sotto consiglio di guerra. Il console italiano protestò, dichiarò ai notabili della colonia italiana che è un affare che tratterebbe diplomaticamente fra i due governi.

Tunisi 6. Domani, contrariamente a quanto è sancito nei trattati fra l'Italia e la Tunisia, il tribunale militare francese giudicherà l'italiano stato arrestato ieri.

I testimoni italiani sono stati minacciati di arresto se non intervengono al dibattimento. Si fece una imponentissima dimostrazione al Consolato italiano.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 settembre.

Rendita god. 1 luglio 90.75 ad 90.85. Id. god. 1 gennaio 89.58 a 89.68. Londra 3 mesi 25.32 a 25.38. Francese a vista 101.40 a 101.60.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.35 a 20.37; Banconote austriache da 215.75 a 216.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 6 settembre.

Napoleoni d'oro 20.38 —; Londra 25.35; Francese 101.56; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 800. —; Rendita italiana 91.02.

PARIGI, 6 settembre.

Rendita 3 Ojo 83.47; Rendita 5 Ojo 116.63; Rendita italiana 89.55; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 115. —; Obbligazioni —; Londra 25.24 —; Italia 1 3/4; Inglese 99. —; Rendita Turca 12.65.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 7 settembre.

Rendita italiana 91. —; serali —; Napoleoni d'oro 20.34 —.

VIENNA, 7 settembre.

Londra 118.75; Argento 77.35; Nap. 94.51.2 Rendita austriaca (carta) 76.85; Id. nazionale oro 95.60.

PARIGI, 7 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.55.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

AVVISO.

La Ditta Pietro Trigatti tiene un rilevante deposito botti fuori Porta Cusignacco da vendersi a prezzi convenienti.

Casa d'affittare

in via della Posta, al n. 46. Rivolgarsi al signor Giuseppe Nonino, Via Ronchi, 59.

N. 600

Provincia di Udine Dist. di San Daniele

Comune di Maiano

Avviso di concorso

A tutto il corr. mese di settembre è aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune verso l'annuo stipendio di lire 2000 col l'obbligo del servizio gratuito alle famiglie povere.

Durante il termine suddetto resta pure aperto il concorso al posto di maestro della scuola elementare di S. Tommaso con l'annuo onorario di lire 550.

Maiano li 2 settembre 1882

Il Sindaco

S. Piuizi

N. 1079.

Provincia di Udine Distretto di Sacile

Comune di Polcenigo

Avviso di concorso

A tutto il giorno 30 settembre resta aperto il concorso al posto di maestro nella frazione di San Giovanni coll'annuo stipendio di lire 600 pagabili in rate mensili posticipate.

Alle istanze dovranno essere uniti i documenti legali prescritti.

La nomina non potrà cadere su sacerdote che sia anche a cura d'anime.

L'eletto dovrà incominciare l'insegnamento coll'apertura del prossimo nuovo anno scolastico.

Polcenigo li 1 settembre 1882.

Il Sindaco

Zaro Angelo

Olio Balsamico Cristofoli

composto di sostanze animali e vegetali innocue, guarisce in breve tempo e radicalmente gli stringimenti uretrali, i catari vescicali, l'incontinenza dell'urina e tutte le affezioni della vescica sia acute che croniche usando, secondo i casi con semplici unzioni od iniezioni giusta istruzione annessa ad ogni bottiglia.

Molti anni di maravigliose guarigioni garantite da certificati di illustri medici.

Alla bottiglia lire 10.

Unico deposito in Provincia — Udine, Farmacia De Candido, Via Grazzano.

Collegio «Giovanni da Udine»

approvato con decreto 30 marzo 1882

E PAREGGIATO NELL'INSEGNAMENTO agli Istituti governativi

Il collegio Giovanni da Udine di recente fondato, con locali espressamente costruiti in modo da rispondere il più possibile a tutte le esigenze igieniche e didattiche, aprì col 1 agosto le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali. La retta da pagarsi per l'intero anno è di l. 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Sac. GIOVANNI DAL NEGRO.

AVVISO INTERESSANTE.

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per Stufie, Franklin, Caccine economiche, Caminetti ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine 24 agosto 1882

E. Gobitto.

Piazza S. Giacomo n. 4.

CURA DEI DENTI

La guarigione dei denti era finora considerata una vera utopia. Prima però di estrarre i denti che arrecano dolore, si provi il Metodo di cura dei dott. Toso il quale, qualora non corrisponda l'esito, si obbliga di prestarsi gratuitamente.

Lo Stabilimento accetta qualsiasi commissione di dentiere artificiali o di rimediare a pezzi parziali male eseguiti da altri.

Trovansi pure grande deposito di acque e polveri dentifrici, PASTA CORALLO, specialità che ridona ai denti la bianchezza dell'avorio senza menomamente guastare lo smalto.

Via Paolo Sarpi N. 8, UDINE.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

SI DIFFIDA

Che in sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi o Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano. 21 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettanto Pillole professore L. PORTA, nonché Flacone Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Emorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarrici e ristrettissimi uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI-FILIPPUZZI, farmacisti.

PETROLIO

Cent. 65 al Litro

Casa Piani Lodovico

Via della Posta, n. 46.

In Pontebba

d'affittare ed eventualmente vendere un fabbricato nuovo in pietra, coperto in tegole per uso

MOLINO, MAGLIO, od altra INDUSTRIA

con Canale d'acqua di prima mano

della forza di 15 Cavalli dinamici.

Dati positivi: Il canale con argini solidi in terreno naturale largo Metri 2.20 in terreno naturale largo Metri 2.20

Acqua costante nel canale

altezza » 0.80

Id. id. sopra il salto libero » 0.15

Id. id. larghezza sopra il salto » 2.50

Id. velocità nel canale al minuto secondo » 1.00

Il salto tutto in muratura a cemento alto » 2.70

Il canale sotto il salto lungo il fabbricato, con fori per tre alberi motori largo » 4.00

Il fabbricato è lungo metri 15., largo metri 6.50, alto metri 10.—

Richiedendo cede pure fondo annesso della superficie di metri quad. 400.

Il Proprietario in Pontebba

Pietro Cappellari.

AVVISO

D'affittarsi in Casa Caimo:

Scuderia per quattro cavalli con sottoportico. Due stanze interne per uso scuderio.

Col 1° gennaio 1883 i locali della Banca popolare Friulana, e nella medesima casa subito un'abitazione di sei ambienti.

Rivolgersi al Caffè Corazza.

Per gli Studenti

Pensione, camera e cure di famiglia, presso il prof. Grillo, Via delle Rosine 12 bis Torino.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

IL MONDO

(Vedi avviso in IV.ª pagina)

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori in Udine: Fabris Angelo, Comelli, Francesco, Antonio, Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; **Corisla**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo; **Frizzi**, C. Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Graz**, Grabovitz; **Fiume**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Boma**, via Pietra, 96; Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome, l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. L'Arnica la classificò fra le *Sinanthere Corimbifere della Singenesia Superfla*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Baskick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e sulla sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un **processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguali alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una golla e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, malattie del piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malizioso speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, 10 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati dalla sua prodigiosa TELA all'ARNICA, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERIGALLI.

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.

2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariatisime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	Premio in lire
21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'annuo premio di lire 249, pari a lire 0.65 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

Per le assicurazioni dotati o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	Dopo anni	5	10	15	20
1	L. —	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84	
5	—	7.59	4.45	2.89	
10	17.37	7.65	4.44	2.88	
15	17.30	7.57	4.39	2.85	
20	17.21	7.52	4.36	2.83	
25	17.18	7.51	4.36	2.83	
30	17.14	7.51	4.36	2.80	
35	17.17	7.51	4.32	2.77	
40	17.16	7.44	4.27	2.69	
45	17.05	7.38	4.17	2.51	
50	16.98	7.25	3.95		
55	16.76	7. —			
60	16.43				

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a centesimi 75 al giorno.

E pure importante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. es. pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1000.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. omnib.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. omnib.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.43 ant. accel.	" 5.35 ant. omnib.	" 9.55 ant. accel.
" 9.55 ant. accel.	" 1.30 pom. omnib.	" 2.18 pom. accel.	" 5.53 pom. omnib.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom. diretto	" 4. — pom. misto	" 8.26 pom. omnib.
" 8.26 pom. diretto	" 11.55 pom.	" 9. — pom. misto	" 2.31 ant.

AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata DEL TRATTATO

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

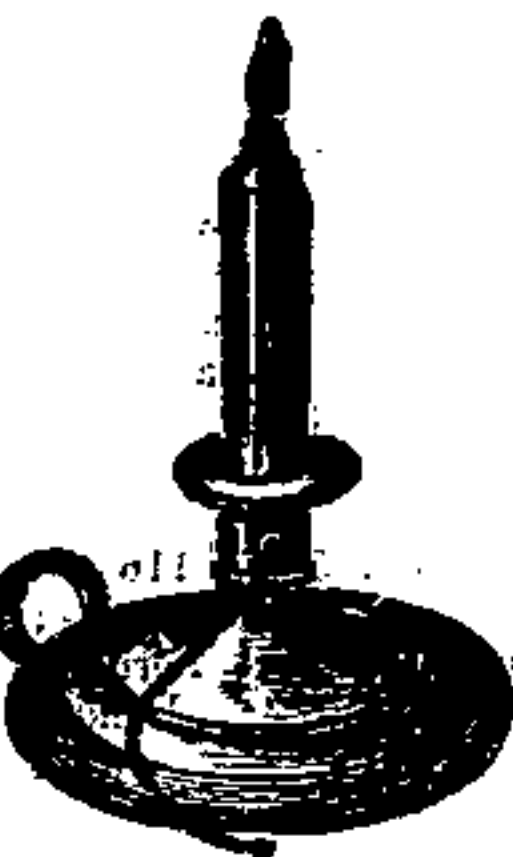
Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di lire cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso



DEPOSITO

presso i negozi di chiacchierie di NICOLÒ ZABATTINI, in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

AVVISO

I sottoscritti volendo disseccare il loro deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano L. 140.
Trinciapaglia grandi 110.
Id. piccoli 90.
Sgranatoi 65.
Tritatori grandi 90.
Id. piccoli 50.

Fratelli DORTA.

Appartamento d'affittare in III piano, Piazzetta Valentini N. 4, Casa Bardusco.

IMPORTAZIONE DI CARTONI GIAPPONESI

DELLA DITTA

POMPEO MAZZOCCHI

— (XVI ANNO D'ESERCIZIO) —

PROGRAMMA

Ora che la vecchia Società *Bacologica* e quella del *Comizio Agrario* hanno deliberato di sospendere gli acquisti al Giappone, causa la ristrettezza delle commissioni, il sottoscritto apre, per conto di chi intende associarsi, l'operazione, ai seguenti patti.

1. Si acquisteranno i migliori cartoni al costo coll'aggiunta delle spese inerenti.
2. Anticipazione coll'atto della sottoscrizione L. 4, il saldo alla consegna.
3. Il viaggiatore si riserva lo stesso premio che percepiva dal Comizio Agrario di Brescia, cioè L. 1.20 per ogni cartone.
4. Ibernazione gratuita a chi ne fa esplicita domanda.
5. Le sottoscrizioni si ricevono a tutto Settembre anche presso il *Comizio Agrario di Cividale nel Friuli*, già dichiarato, nonché presso gli altri Comizi e Corpi morali che intendono appoggiare l'impresa.

In Udine dalla ditta Luigi Toffoli.

Brescia, 18 Giugno 1882.

POMPEO MAZZOCCHI

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie

DECORAZIONI-ORDINI EQUESTRI

Cilindri a chiave	da L. 12 a 30
Remontoir di Metallo	> 15 > 30
Railway Regulator	> 30 > 45
Remontoir d'argento	> 20 > 60
Cilindro d'oro chiave	> 40 > 100
Remontoir d'oro fino	> 70 > 200
Orologio e sveglia	> 8 > 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico id. regoratore	> 10 > 25
Orologio dorato con campana di vetro	> 25 > 200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni

Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca.

Avvisi a prezzi modicissimi